



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 *"Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. 18/11/2010;

VISTA la nota del 09/10/2012 ricevuta il 10/10/2012 con la quale l'Ente Parrocchia di San Pietro ad Lacum in Teramo, ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. n. 18784 del 26/11/2012 ;

RITENUTO che l'immobile denominato Chiesa di San Pietro ad Lacum, sito in provincia di Teramo comune di Teramo in frazione di San Pietro ad Lacum, distinto al C.F. al foglio 14 particella A del C.F., confinante con le particelle 111 e 114 a nord, lee particelle 114 e 116 ad est e la particella 174 a sud, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Chiesa di San Pietro ad Lacum in Teramo, frazione di San Pietro ad Lacum, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO
L'AQUILA

predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila, 4 dicembre 2012

D.D.R. n. 459

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio Magani

Relazione Allegata**Identificazione del Bene**

Denominazione	CHIESA DI SAN PIETRO AD LACUM
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	TERAMO
Località	TERAMO
Cap	64100
Toponimo	FRAZIONE S. PIETRO AD LACUM

Relazione Storico-Artistica

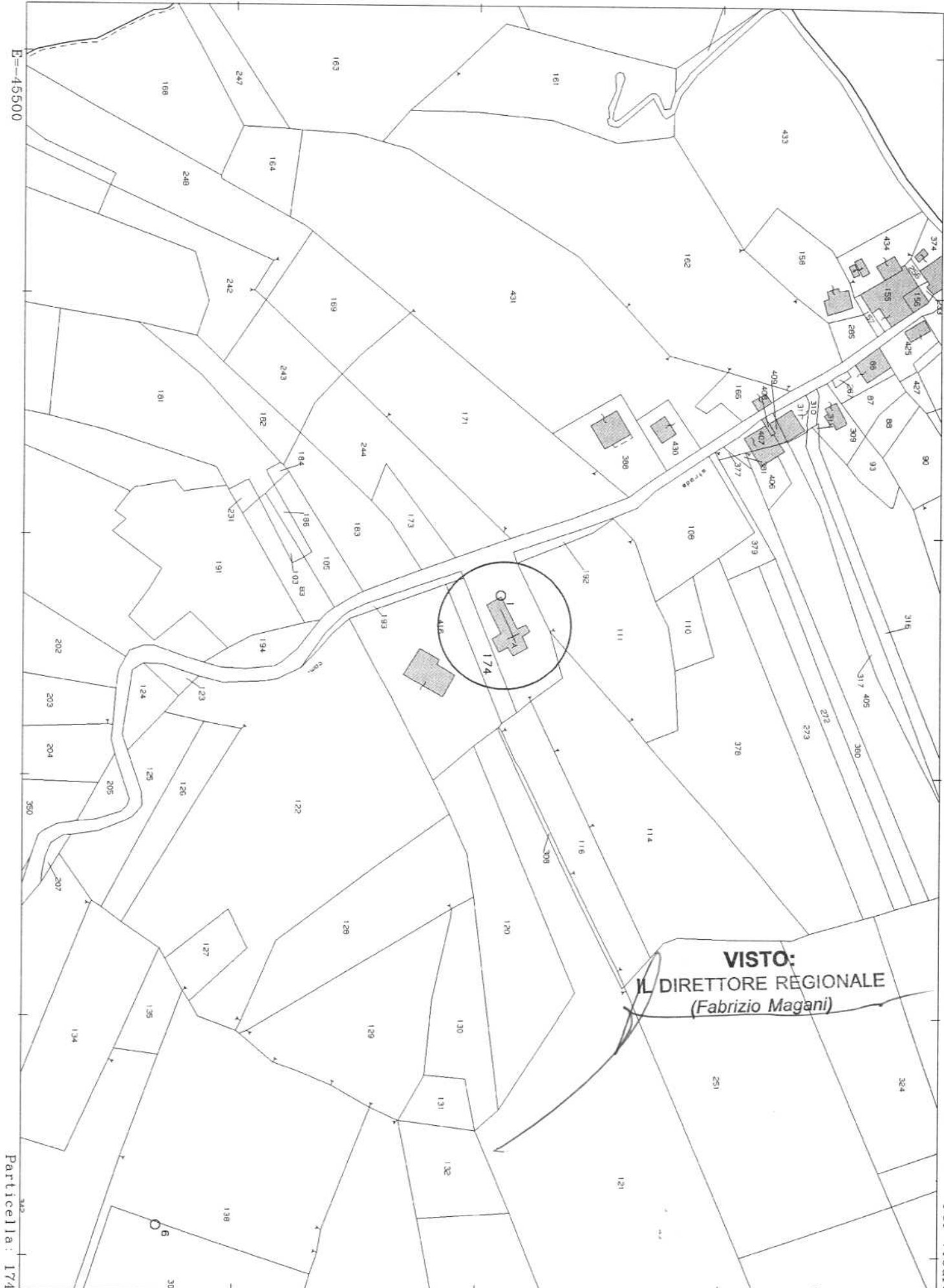
L'attuale forma della chiesa deriva dal restauro ottocentesco: presenta struttura portante in pietrame, pianta rettangolare, con navata unica a tre campate, con copertura a crociera. La facciata presenta nella parte superiore un frontone rastremato in laterizio che reca al centro una croce greca e nella parte inferiore, appena sopra il portale, un oculo. Appena sotto questo, una mattonella in ceramica ricorda un recente restauro. Alla chiesa è annessa una piccola cappella laterale, anch'essa coperta a crociera, e realizzata in tempo successivo rispetto alla chiesa principale, nonché un locale a pianta rettangolare destinato a sagrestia, posto sul fondo della chiesa. Alla parte posteriore della parete sinistra è appoggiato uno svettante campanile in laterizio che termina con una guglia e reca una campana. La torre campanaria è stata realizzata ex novo, in tempi successivi al corpo sopra descritto ed ha struttura muraria completamente indipendente dalla chiesa principale. La chiesa parrocchiale, risalente probabilmente al Cinquecento, anche se l'edificio giunto fino a noi è probabilmente molto diverso da quello originario per via di una radicale ristrutturazione avvenuta nell'Ottocento. Il piccolo centro abitato sembrerebbe far risalire il suo nome alla vicinanza di una grossa cisterna d'acqua; altri l'attribuiscono invece alla deturpazione dell'antico nome di San Pietro ad Acum, cioè "sulla sommità" (in latino acumen), giacchè si ha notizia che l'antico borgo sorgesse nei pressi, su una collinetta più alta situata a Nord-Ovest di quella attuale.

VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Fabrizio Magani)



N=116200

E=45500



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Fabrizio Magani)

Particella: 174